



COMUNE DI CRESCENTINO

Provincia di Vercelli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10

OGGETTO :

DETERMINAZIONE TARIFFE IMU ANNO 2012

L'anno **duemiladodici**, addì **quattordici**, del mese di **aprile**, alle ore **10** e minuti **00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per DECISIONE DEL PRESIDENTE mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale.

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
VENEGONI MARINELLA	SINDACO	P	
ALLEGRAZZA FRANCO	VICE SINDACO	P	
MALARA DEMETRIO	CONSIGLIERE	P	
RAVARINO NICOLETTA	CONSIGLIERE	P	
GALLO DARIO	PRESIDENTE	P	
MASSA GABRIELE	CONSIGLIERE	P	
ANGELONE GAETANO	CONSIGLIERE	P	
ROTONDO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	P	
RATTO FABIO	CONSIGLIERE	P	
TAVERNA GIOVANNI	CONSIGLIERE	P	
CASA FABRIZIO	CONSIGLIERE	P	
GRAZIANO GIOVANNI	CONSIGLIERE	P	
GREPPI FABRIZIO	CONSIGLIERE	P	
SPERANZA CARMINE	CONSIGLIERE	P	
PIOLATTO RICCARDO	CONSIGLIERE	P	
BALBONI TASSO MAGDA	VICE PRESIDENTE	P	
MOSCA GIAN MARIA	CONSIGLIERE	P	
Totale		17	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **DOTT.SA MARIA GRAZIA DE SANTIS** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il/la Signor/a **GALLO DARIO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** dichiara aperta la seduta per deliberare l'argomento sopra indicato.

Il Vice Sindaco Franco Allegranza, comunica che l'aliquota base IMU per la I^a e II^a casa viene proposta in aumento di mezzo punto sull'aliquota base, mentre quello per banche, supermercati, aziende, castelli, studi privati viene proposta allo 0,9%.

L'aumento, come sopra proposto, determina un getto IMU che è la somma del vecchio gettito ICI e della diminuzione prevista dei trasferimenti statali.

Richiama quanto detto in seno di approvazione del bilancio 2011 e cioè che, per quell'anno, non ci sarebbero stati aumenti di tariffe perché era previsto un introito straordinario (ILVO) destinato alla copertura delle spese correnti. Nel 2012, senza quell'introito, si rende necessario, per pareggiare il bilancio, fare gli aumenti proposti. Per gli anni futuri "la situazione tende a peggiorare, perché soldi non ce ne sono più". Rileva, poi, che la situazione di crisi generale e le voragini sul bilancio dello Stato, scaricano sui Comuni l'incombenza di pareggiare i bilanci con aumenti di tariffe e imposte, non potendo gli Enti contare sul contributo dello Stato che in misura ridotta. Illustra la proposta di determinazione dell'imposta IMU e fa notare che l'Amministrazione ha fatto la scelta di non aumentare l'addizionale IRPEF, che avrebbe penalizzato molto di più le famiglie.

Il Consigliere Speranza chiede spiegazioni sugli aumenti rispetto all'aliquota base e sulle quote di aliquota di competenza dello Stato. Spiegazioni fornite puntualmente dal Vice Sindaco

La Consigliera Balboni considerato che si sia fatto al meglio, ritiene che l'aliquota per la II^a casa poteva essere lasciata allo 0,76, essendo possibile risparmiare sulle feste, la Pro Loco, ecc. utilizzando meglio i fondi. Propone che la misura minima possa essere applicata ai familiari in linea retta.

Il Consigliere Speranza propone abbattimenti d'imposta per le categorie in crisi.

Il Vice Sindaco fa rilevare che il bilancio non lo consente.

Afferma poi che, stante l'estrema incertezza del gettito, fino a settembre, comunque, ci si riserva di riesaminare le tariffe per esaminare eventuali agevolazioni.

Il Consigliere Mosca dichiara il proprio voto negativo, ritenendo che l'Amministrazione abbia aumentato l'imposizione senza valutare possibilità di diminuzione delle aliquote (possibile per legge) diminuendo anche la spesa (es. consulenze).

Il Vice Sindaco si dichiara aperto a discutere proposte di diminuzione della spesa, capitolo per capitolo, purchè il Consigliere Mosca si faccia parte attiva nel produrle, pur considerando che le spese previste in bilancio sono spese obbligatorie non comprimibili (la spesa corrente sarebbe già stata diminuita di € 130.000,00)

Interventi, repliche e risposte riportati in fonoregistrazione conservata agli atti della Segreteria.

Successivamente

VISTA l'allegata proposta di deliberazione, di pari oggetto alla presente;

ATTESO che sulla predetta proposta sono stati espressi dal Responsabile dell'Area Finanze e Tributi. pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione, espressa in forma palese per alzata di mano:

Voti favorevoli n. 9

Astenuti n. 3 (Gruppo Ambiente e Società)
Contrari n. 5

D E L I B E R A

di approvare per l'anno 2012 le seguenti aliquote per l'imposta municipale propria (IMU):

- aliquota per l'abitazione principale: **0,45 per cento**;
- aliquota per fabbricati rurali di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. n.557/1993: **0,2 per cento**;
- aliquota ordinaria : **0,81 per cento**;
- aliquota differenziata per le seguenti categorie catastali A/9, A/10 D/1; D/5 e D/8 : **0,9 per cento**;

che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

che per l'anno 2012 la detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad euro 400,00;

di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art.1, comma 169, della Legge n. 296/2006, il 1° gennaio 2012;

**AREA FINANZE E TRIBUTI
SETTORE TRIBUTI**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE – seduta del 14/04/2012

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE IMU ANNO 2012

Premesso che:

l'art. 13, comma 1 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, anticipa in via sperimentale e per tutti i comuni del territorio nazionale l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) per il triennio 2012-2014, rimandando al 2015 l'applicazione a regime (come previsto dal D.L. n.23/2011);

presupposto dell'imposta propria (IMU) è il possesso di immobili di cui all'art. 2 del D.L. n.504/1992, compresa l'abitazione principale e le relative pertinenze.

l'art. 13, comma 6, del D.L. n.201/2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o in diminuzione, fino a tre punti percentuali;

l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o in diminuzione, fino a due punti percentuali;

l'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993, stabilendo che i comuni possono ridurla fino a 0,1 per cento;

l'art. 13, comma 10, del D.L. n.201/2011, dispone che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per gli anni 2012/2013 la detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figlio non può essere superiore ad euro 400;

l'art.13, comma 11, del D.L. n.201/2011, dispone che è riservata allo Stato la metà del gettito IMU a disciplina di base (0,76 per cento), escludendo dal calcolo l'abitazione principale e gli immobili rurali strumentali, il cui gettito va integralmente ai comuni. Inoltre il maggior gettito che deriva all'IMU base (quota Comuni) rispetto all'ICI viene compensato da una pari riduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio;

Considera che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art.52 del D.L. n.446/1997;

Visti gli allegati pareri, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.L. n. 267/2000;

PROPONE

di approvare per l'anno 2012 le seguenti aliquote per l'imposta municipale propria (IMU):

- aliquota per l'abitazione principale: **0,45 per cento**;
- aliquota per fabbricati rurali di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. n.557/1993:**0,2 per cento**;
- aliquota ordinaria : **0,81 per cento**;
- aliquota differenziata per le seguenti categorie catastali A/9, A/10 D/1; D/5 e D/8 :**0,9 per cento**;

che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

che per l'anno 2012 la detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad euro 400,00;

di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art.1, comma 169, della Legge n. 296/2006, il 1° gennaio 2012;

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE IMU ANNO 2012

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000, vengono espressi i seguenti pareri:

- a) alla regolarità tecnica
SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

- b) alla regolarità contabile
SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Lì 06/04/2012

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
Rag. Marilena Cestariolo

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to GALLO DARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SA MARIA GRAZIA DE SANTIS

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

N.Reg. Pubbl.

Certifico io Responsabile delle Pubblicazioni che copia del presente verbale VIENE pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 2/05/2012

Crescentino, li 2/05/2012

IL RESPONSABILE PUBBLICAZIONE
F.to Carla Pastè

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, in carta libera per uso amministrativo.

Crescentino, li 2/05/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SA MARIA GRAZIA DE SANTIS

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00 e ss.mm.ii.) La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge, all'Albo Pretorio del Comune, dal 2/05/2012 al 17/05/2012 . Non essendo intervenute denunce di vizi di legittimità nei successivi 10 gg, la medesima e' divenuta esecutiva il 14/05/2012 .

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTT.SA MARIA GRAZIA DE SANTIS)
